



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Reg.      Data 09-07-2024

-----  
Oggetto: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART.7 COMMA 3 LETT.G)  
L.R.11/2013 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIC2022-2025, BIENNIO  
2024-2025, AI SENSI DEL METODO MTR-2 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA  
N.363/2021/R/RIF E CONSEGUENTE DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARIC 2024.  
-----

L'anno duemilaventiquattro, il giorno nove del mese di luglio alle ore  
21:30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.  
Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria, che  
è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano  
all'appello nominale:

Fazio Leonardo Vincenzo	P	DORI MASSIMO	A
Nicchi Sara	A	SCANDALE SALVATORE FRANCESCO	P
FELIZIOLA ALESSANDRO	P	GUERRA CLAUDIO	A
CAROLI NADIA	P	MELONI MATTIA	P
FAZIANI ROBERTO	P	SOLDI MARTINA	P
Maccaglia Elisa	P		

=====

Assegnati n.11 (Compreso il Sindaco)  
In carica n.11

Presenti n. 8  
Assenti n. 3

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. Feliziola Alessandro in qualità di Presidente del Consiglio comunale.
  - Partecipa il Vicesegretario Comunale Sig. Dott. Gabriele Vacata.
  - La seduta é pubblica.
  - Nominati scrutatori i Signori:

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

In prosieguo di seduta,

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco.

Sindaco: "In ordine al punto all'Ordine del Giorno si ritiene opportuno dare lettura di un comunicato condiviso dalla maggior parte dei sindaci della Regione e che racchiude la posizione dell'Amministrazione sulla gestione della tariffazione con il metodo ARERA e sulla presa d'atto dei piani finanziari. Questa desta perplessità perché in primis non è in linea con le aspettative condivise da questa Amministrazione, ovvero una raccolta che incentivasse chi effettuasse la raccolta corretta dei rifiuti – differenziando il più possibile il quantitativo dei rifiuti stessi- e invece continua a scaricare la gestione dei costi e la ripartizione dei costi sui cittadini e sui Consigli Comunali che si trovano a dover approvare i piani finanziari”;

Da lettura del comunicato comunicato:

### **“Aumenti TARI. I sindaci: “Costretti a fare gli esattori”.**

Il nuovo sistema di calcolo, introdotto nel 2017, esautorava i sindaci da ogni potere di intervento sui piani finanziari del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Prima della riforma, il costo del servizio veniva fissato preventivamente in base ad una negoziazione tra comune e gestore secondo quanto previsto dal contratto. Gli enti locali, quindi, erano in grado di incidere sulle tariffe e calmarle, anche modulando e rendendo più efficiente il servizio.

Oggi, invece, il costo del servizio, viene determinato a consuntivo sulla base dei costi sostenuti dal gestore secondo i parametri fissati da ARERA, l'autorità di regolazione per l'energia ed i rifiuti.

Ai sindaci spetta solo il ruolo di riscuotere la tariffa dai cittadini secondo ciò che altri hanno deciso. Non c'è margine di intervento: il comune è obbligato ad approvare i piani finanziari in consiglio comunale per pagare il conto e non creare buchi nel bilancio dei quali, per altro, sarebbe chiamato a rispondere personalmente il sindaco e l'amministrazione comunale. Inoltre la legge impone che il costo del servizio sia coperto esclusivamente con il ricavato della tariffa, quindi - anche volendo - i comuni non potrebbero mettere risorse proprie (che, comunque non hanno) per sterilizzare gli aumenti.

“Siamo molto preoccupati per questo continuo incremento delle tariffe. Riteniamo urgente un ripensamento di questo sistema che tradisce il principio del “chi più inquina più paga”. L'impegno dei cittadini e delle amministrazioni nella differenziazione dei rifiuti, oltre a garantire la salvaguardia dell'ambiente, dovrebbe comportare anche la riduzione delle tariffe. Invece, il metodo tariffario ARERA per il biennio 2024-2025 comporterà un aumento delle tariffe, dovuto in gran parte al rialzo dei costi del biennio precedente, che in alcuni casi sarà addirittura superiore al 10% annuo. Aumento che, è bene precisarlo, riguarderà tutti i comuni dell'Umbria”.

Il Sindaco precisa quindi che i Comuni stanno lanciando un grido di preoccupazione perché questo sistema ha portato i Comuni in una spirale di aumento dei costi, di incapacità di incidere sul servizio che determina una fetta importante del bilancio comunale e senza soprattutto aver riscontri efficaci sul metodo incentivante al quale dovrebbe mirare la gestione oculata dei rifiuti. Per

questo si ritiene di dover condividere una posizione comune, che si invita il Consiglio a fare come propria, e speriamo che sia l'inizio per una nuova discussione e un ripensamento, anche su base Regionale, rispetto a questa gestione dei rifiuti e calcolo delle tariffe che non può avere una posizione unica che vada a ricadere sui cittadini e soprattutto che prevede un continuo e costante aumento dei costi e questa posizione verrà fatta valere in tutte le sedi opportune

Si evidenzia che in questa sede il Consiglio deve approvare tariffe senza poter apporre emendamenti al piano . E' solo una presa d'atto.

Interviene il consigliere Feliziola: "la situazione non è delle migliori!"

Sindaco: "stiamo interloquendo con il gestore Cosp Tecnoservice per agire sui conferimenti minimi, in quanto i minimi oggetto di pagamento sulla fatturazione sono troppo alti, quindi il sistema va rivisto. Per il prossimo anno stiamo proponendo di avviare una sperimentazione con il gestore, abbiamo già fatto un incontro su questo tema."

Prende la parola la consigliera Soldi Martina: "quindi c'è in corso una trattativa per arrivare ad un miglioramento di queste tariffe? C'è margine?"

Sindaco: "ora la fatturazione la fa la Cosp, che dal primo Gennaio è subentrata ad Asm Terni e ci siamo quindi accordati per mettere in piedi un sistema che premi chi meno inquina e quindi chi meno conferisce l'indifferenziato, agendo però anche sugli incroci di banche dati, visto che di questa tassa c'è anche molta evasione!";

Soldi Martina: "la Tari è un problema che riguarda tutti e c'è un malcontento generale, però all'ultima assemblea dei Sindaci dell'AURI, Attigliano non era presente e riteniamo opportuno che tutti i sindaci siano presenti in queste sedi!";

Sindaco. "adesso apriremo un tavolo di confronto con Cosp, subito dopo le ferie, cercando di introdurre metodi più incentivanti".

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO il DL n 39/2024 convertito con la Legge n 67/2024, con cui si differisce al 30 giugno 2024 il termine (fissato al 30 aprile 2024, dall'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2021) entro il quale gli enti territoriali competenti possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva;

PRESO ATTO che con decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, approvato dalla Commissione Bilancio, il termine per l'approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato al 20 luglio 2024;

VISTA la propria deliberazione n. 1 del 15/01/2021 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARIFFARIO FINALIZZATO ALL'AVVIO DELLA TARIFFA PUNTUALE CON METODO CORRISPETTIVO." con cui il Comune istituiva la TARIc e approvava il relativo Regolamento, successivamente integrato e modificato;

VISTO il D.lgs. 116 del 3 settembre 2020 è attuata la Direttiva 2018/851, "che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE)

2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;

VISTE le modifiche del Testo Unico Ambiente, in vigore dal 26 settembre 2020 e ss.mm.ii., sono state modificate alcune definizioni, tra le più importanti quella di rifiuto urbano, che ora comprende i rifiuti non pericolosi di cui all'allegato L-quarter, prodotti dalle aziende, ricadenti nelle tipologie elencate nell'allegato L-quinquies;

PREMESSO CHE

-la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, che si sviluppa con il seguente percorso:

- a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;
- d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b);

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito costituito con Lr 11/2013, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, l'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Visto l'Art. 3 comma 6 del Regolamento comunale della Tariffa rifiuti corrispettiva, il quale stabilisce che:

*“L'AURI, in applicazione della L.R. n° 11/2013 e della deliberazione ARERA 443/2019, svolge le proprie funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani e in particolare è competente per:*

- a) l'approvazione delle tariffe del servizio di gestione integrata dei rifiuti;*
- b) assumere le deliberazioni in materia di regolamentazione della tariffa avente natura di corrispettivo;*
- c) validare i Piani Finanziari per il servizio di gestione rifiuti urbani.”*

RICHIAMATA la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif" riguardante il metodo MTR-2

Considerato che nel Sub Ambito n° 4 è operante, quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti il RTI un ATI composto da ASM Terni Spa. COSP e C.N.S. Consorzio Nazionale Servizi, aggiudicatario della Gara di Ambito giusto contratto stipulato in data 26/06/2014;

Dato atto che con nota PEC ns. prot. 4154 del 18/04/2024 l'AURI ha trasmesso a questo Comune la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 16/04/2024, avente ad oggetto "Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025, biennio 2024-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 4 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif" con la quale sono stati validati da parte di AURI i PEF TARI/TARIC dei Comuni del sub ambito n. 4, per il biennio 2024/2025;

Constatato, quindi, che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024 così come validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) – Ente territorialmente competente:

- espone un costo teorico di applicazione del nuovo metodo tariffario ARERA ex Del. 443/19 pari ad 477.089,00 di cui quota parte del Gestore di € 477.089,00;
- espone un costo di € 477.089,00 così come risultante dell'Allegato A determinato da AURI in misura pari al 6,12% rispetto ai costi del Piano Finanziario 2023(escluso IVA) in conformità alle motivazioni specificate nella relazione di accompagnamento allegata al piano stesso;
- evidenzia un tetto massimo di costi ammissibili pari a € 477.089,00 escluso IVA quale entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita;
- espone un aumento del costo, rispetto al Piano Finanziario 2023 pari ad € 25.131,00 al netto dell'IVA,
- espone la suddivisione del costo complessivo finale tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile, indicandole nei seguenti importi:  
Costi Variabili: € 283.080 al netto dell'IVA  
Costi Fissi: € 194.008 al netto dell'IVA

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

PRESO ATTO che nel PEF 2024 devono essere stornati i Contributi assegnati dal MIUR per la copertura del Servizio RSU nelle scuole del territorio comunale pari a € 865,77 al netto di IVA al 10%;

VISTO il combinato disposto delle norme contenute nella Delibera ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, del comma 2 Art. 6 della Legge Regionale Umbria n 11/2013 e dell'ART. 7 dello Statuto dell'A.U.R.I. il soggetto deputato ad approvare il PEF e le relative Tariffe è l'AURI Umbria quale Ente Territoriale Competente;

CONSIDERATO che, con il passaggio a Tariffa Corrispettiva, le Tariffe hanno natura patrimoniale, non transitano più nel Bilancio dell'Ente e sono gestite e incamerate direttamente dal soggetto Gestore, al quale compete di formulare lo schema di tariffazione in base al PEF approvato dall'Assemblea AURI sopra citata;

PRESO ATTO dello schema di tariffazione, trasmesso dal Gestore con nota mail/pec del 24/06/2024 acclarata con nostro protocollo n 3714 del 25/06/2024 con cui si è in grado di raggiungere una percentuale di copertura del PEF 2023 pari al 100% secondo una percentuale di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche pari rispettivamente al 80% ed al 20%;

CONSIDERATO che non è necessario il parere dell'Organo di revisione relativamente al PEF già approvato e alle relative Tariffe Corrispettive in quanto non hanno effetti sul Bilancio di Previsione dell'Ente (Cfr. TAR Puglia n 202 del 29/07/2014);

Visto il D.Lgs 18/08/2000, n. 267; Visto lo Statuto dell'Ente;

Con il seguente esito di votazione: voti favorevoli n.6, contrari n.2 (Meloni e Soldi) espressi in forma palese e per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare le premesse e le parti in narrativa in quanto parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.
2. Di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2024-2025, validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI), con Delibera Assemblea dei Sindaci dell'AURI dei Sindaci n 4 del 16/04/2024 allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Di prendere atto che il Piano Economico Finanziario 2024 del servizio di gestione dei rifiuti, come validato dall'Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) con delibera Assemblea dei Sindaci appena sopra citata è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:
  - a) dal PEF con la tabella elaborata, con riferimento al singolo ambito tariffario, sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 1 del MTR, così come modificata dall'Allegato alla Determina n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020 e dalla deliberazione n. 238/2020/R/RIF, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - b) dalla Relazione di Accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - c) Dell'Allegato di sintesi alla Relazione di Accompagnamento, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - d) dalla dichiarazione di veridicità del gestore RTI composto dai Gestori ASM Terni Spa e COSP predisposta secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 del MTR, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;
  - e) della Relazione accompagnatoria alla predisposizione della tariffa rifiuti 2022/2025 del Gestore.

4. Di prendere atto e approvare, per quanto di competenza, lo schema di tariffazione, trasmesso dal Gestore ASM SPA con nota con nota mail del 07/06/2024 acclarata con nostro protocollo n 3714 del 25/06/2024 con cui si è in grado di raggiungere una percentuale di copertura del PEF 2024 pari al 100% secondo una percentuale di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche pari rispettivamente al 80% ed al 20%.

Inoltre, con separata votazione

### **Il Consiglio Comunale**

Con il seguente esito di votazione: voti favorevoli n.6, contrari n.2 (Meloni e Soldi) espressi in forma palese e per alzata di mano,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

OGGETTO: PRESA D'ATTO VALIDAZIONE AI SENSI DELL'ART.7 COMMA 3 LETT.G)  
L.R.11/2013 DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARIC2022-2025, BIENNIO  
2024-2025, AI SENSI DEL METODO MTR-2 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA  
N.363/2021/R/RIF E CONSEGUENTE DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARIC 2024.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Funzionario Responsabile da' atto di avere preventivamente controllato la regolarita' amministrativa del presente atto ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, e attesta la legittimita', la regolarita' e la correttezza dell'azione amministrativa.

Attigliano, li' 03-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to Dott. Gabriele Vacata)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto Funzionario Responsabile esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' contabile del presente atto ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 e 153 comma 5 del decreto legislativo n.267/2000.

Attigliano, li' 03-07-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(F.to Dott. Gabriele Vacata)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:  
Approvato e sottoscritto.

**IL VICESEGREARIO COMUNALE**

F.to Dott. Gabriele Vacata

**IL PRESIDENTE**

F.to Alessandro Feliziola

=====  
Prot. N. Approvata

=====  
Li 23-08-24

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.lgs.vo n.267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune -<https://www.comune.attigliano.tr.it>)- (art. 32 comma 1 della Legge 18 Giugno 2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi.

**IL Responsabile del procedimento**

Rag. Cinzia Ruco

=====  
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione,

E' stata pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 23-08-2024 (Art. 124, comma 1), senza reclami.

Diventa esecutiva il giorno 09-07-2024  
perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

**IL VICESEGREARIO COMUNALE**

Dott. Gabriele Vacata

Dalla Residenza comunale, li